

Lotta > A Villa Borghese

I piccoli Minguzzi possono crescere con le Fiamme Oro

Roberto Parretta

Non che capiti tutti i giorni esibirsi sotto gli occhi di un campione olimpico come Andrea Minguzzi, oro a Pechino 2008. Non che Riccardo Magni (olimpico a Sydney 2000) e Marco Patria, i loro allenatori, siano da meno. Anzi, è proprio grazie a loro che lo sport dalla tradizione olimpica unica ha trovato spazio nelle scuole di Ostia. «In 3 mesi – raccontano – abbiamo girato elementari e medie e ad aprile 2017 abbiamo iniziato. Con “Lottiamo per la Scuola” durante le ore di educazione fisica facciamo provare la lotta olimpica. 20 ore a settimana, siamo entrati nel programma formativo scolastico e abbiamo oltre 30 iscritti». E domenica a Sport4Earth di Villa Borghese, nell’ambito della manifestazione organizzata dal Villaggio per la Terra con oltre 30 federazioni e sport del Coni presenti, c’erano a esibirsi sul tatami Francesco Bellino, Ilaria Gregorio, Alix e Leon Greco, tutti di Ostia, appena entrati nel settore giovanile delle Fiamme Oro. La biondissima Alix: «La lotta ti forma il carattere e aiuta anche nello studio». Alla Amendola, in una zona difficile, il lavoro dei due poliziotti è ancor più importante: «Cerchiamo di far capire che lo sport ti aiuta a formare il carattere. In quel territorio riusciamo, con un po’ di fatica, anche a superare la diffidenza che ci portiamo con quel “Polizia” scritto sulle maglie». D’altronde è anche il concetto che ha ispirato il nuovo statuto per il gruppo sportivo varato da Gabrielli nel 2017: avvicinarsi ai ragazzi con lo sport e cambiare quel tipo di percezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il campione olimpico Andrea Minguzzi con giovani atleti

